



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 222

della Giunta comunale

Oggetto: PROGETTO NUOVO HUB SERVIZI - ARV SULLA P.F. 2024/4 C.C. TRENTO - AREA EX ZUFFO. PROGETTO ESECUTIVO FINANZIATO DAL PROGRAMMA HORIZON 2020 NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO "CLIMATE POSITIVE CIRCULAR COMMUNITIES - ARV". APPROVAZIONE AL FINE DEL PROSIEGUO DELLE ATTIVITA' SECONDO LA TEMPISTICA PREVISTA DALLA CONVENZIONE DI DATA 18.01.2024 PROT. N. 20511.

Il giorno 29.07.2024 ad ore 09.32 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
 assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Casonato Giulia**
 Facchin Ezio
 Gilmozzi Italo
 Panetta Salvatore
 Pedrotti Alberto

Assenti: vicesindaca **Bozzarelli Elisabetta**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/215 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premessi che:

- la Comunità europea finanzia il progetto ARV - Climate Positive Circular Communities nell'ambito del programma Horizon 2020, a supporto del Green Deal europeo che costituisce un pacchetto di iniziative strategiche con l'obiettivo di avviare l'UE sulla strada di una transizione verde, al fine ultimo del raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050;
- l'obiettivo generale del progetto ARV, finanziato dall'UE, è quello di dimostrare e convalidare soluzioni allettanti, resilienti e convenienti che accelereranno notevolmente le ristrutturazioni energetiche profonde e l'impiego di misure energetiche e climatiche nell'industria edilizia e nel settore dell'energia;
- il progetto ARV si adopera per realizzare Comunità Circolari Climatiche e Positive (Climate Positive Circular Communities – CPCC) per il clima in Europa, che si basano sull'interazione e l'integrazione tra gli edifici, gli utenti e i sistemi locali di energia, mobilità e ICT, includendo anche gli aspetti socio-ambientali e ponendo in evidenza come elemento fondamentale la circolarità dei processi e conduce sei progetti dimostrativi su larga scala di comunità circolari positive per il clima in sei città europee, presentando una serie di innovazioni relative all'intera catena del valore dell'industria;
- il citato progetto ha avuto ufficialmente avvio in data 1° gennaio 2022 con completamento previsto per il 31 dicembre 2025, è coordinato dalla Norwegian University of Science and Technology (NTNU), e vi partecipano sei nazioni: Norvegia (coordinatrice), Danimarca, Olanda, Repubblica Ceca, Spagna e Italia, ognuna delle quali lavora su un progetto dimostrativo di comunità climatica;
- il gruppo di lavoro italiano è coordinato dal Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. S.B. (Habitech), coadiuvato da Eurac Research, assieme ad altri tre partner (Università di Trento, Dolomiti Energia, Politecnico di Torino). Habitech partecipa al progetto ARV insieme a tre imprese del proprio consorzio (Armalam S.r.l., Fanti Legnami S.r.l., XLAM Dolomiti S.r.l.) che intervengono nel progetto in qualità di terze parti associate;
- per l'Italia il caso studio è l'area di Piedicastello in Destra Adige a Trento, uno dei più antichi rioni della città, che può diventare incubatore e dimostratore di un nuovo modo di pensare le comunità locali, orientate al rispetto climatico in un'ottica di economia circolare e autosufficienza energetica, con lo sviluppo di soluzioni semplici e poco costose, rapidamente esportabili anche in altre realtà cittadine;
- all'interno del progetto ARV sono state definite tre aree di intervento nell'area di Piedicastello - Destra Adige; una di queste prevede la realizzazione all'interno del parcheggio di attestamento ex Zuffo, su terreno di proprietà del Comune di Trento, di un nuovo edificio dimostratore a struttura in legno, energeticamente positivo, dotato di elementi costruttivi con soluzioni nature-based a basso impatto ambientale e realizzate con ottica circolare, che possa ospitare una funzione in linea con il concetto di "comunità climaticamente resiliente e circolare";
- con nota pervenuta in data 15.06.2023 prot. n. 179759 la Società Habitech - Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. S.B. ha presentato al Comune di Trento la propria proposta progettuale per la realizzazione dell'edificio sopra descritto e a tal fine ha inoltre richiesto la temporanea concessione e messa in disponibilità di una porzione dell'Area Ex-Zuffo costituente l'area di intervento;
- il Consiglio comunale con deliberazione 09.02.2023 n. 24 ha approvato, unitamente al Biciplan e Masterplan, il Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) che, al fine di realizzare la transizione energetica del comparto della mobilità/accessibilità pubblica e privata, prevede la necessità di "attrezzare" alcuni parcheggi esistenti – tra cui il parcheggio presso l'area ex Zuffo – con le dotazioni tipiche di una cerniera di mobilità;
- l'edificio che si intende realizzare nell'ambito del progetto europeo ARV può diventare un edificio a servizio della mobilità sostenibile, anche in vista di un potenziamento dell'area ex-

Zuffo in chiave di “commuting” e di “hub per la mobilità elettrica”; in particolare, l'edificio in oggetto si rivolge a due esigenze specifiche che potranno caratterizzare l'area ex-Zuffo in un prossimo futuro, ossia:

- Waiting: zona di attesa per persone che sostano per periodi medio-lunghi per differenti motivi (ricarica mezzi elettrici, appuntamenti di lavoro o altro) e che hanno bisogno di uno spazio a breve-medio termine dove svolgere determinate attività sia ludico-ricreative sia lavorative;
- Transit: zona di transito e attestamento per persone in commuting o in spostamento rapido per altri motivi (primariamente lavoro e turismo);
- nello spazio esterno adiacente all'edificio potrebbero trovare collocazione, in futuro, alcune dotazioni tipiche delle cerniere di mobilità, a servizio dell'utente che intende passare da un mezzo privato al trasporto pubblico collettivo, quali servizi di bike sharing e car sharing, ricarica auto elettriche, autolavaggio, etc.;
- l'opera in oggetto può rappresentare, per collocazione e per potenzialità degli spazi interni ed esterni, un primo tassello del processo di cambiamento del “sistema di sosta” previsto dal PUMS;
- l'opera proposta insiste sulle pp. ff. 2024/4 e 2025/1 (parte) C.C. Trento e dal punto di vista urbanistico-edilizio l'area di intervento ricade in Zona F1-PR “Zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano – Parcheggi pubblici o di uso pubblico a raso o interrati”, ai sensi dell'art. 65 delle N.T.A. del P.R.G. del Comune di Trento;
- le funzioni proposte nell'edificio sono compatibili con quanto previsto dai commi 8 (per il quale “Salvo quanto diversamente stabilito negli altri commi del presente articolo, nelle costruzioni realizzate in tutte le zone per attrezzature e servizi di interesse urbano possono essere ospitate anche attività accessorie quali mense, bar interni, spacci, uffici e simili, purché funzionali alla specifica destinazione prevista dal PRG”) e 8 bis (per il quale “Fatto salvo quanto diversamente stabilito negli altri commi del presente articolo e quanto disposto dal comma 3 dell'art. 64 delle presenti norme, negli edifici realizzati in tutte le zone per attrezzature e servizi di interesse urbano è ammesso l'insediamento di esercizi di interesse collettivo quali pubblici esercizi, attività artigianali di servizio e attività commerciali. Tali attività possono occupare al massimo il 10% della superficie utile netta dell'edificio che le ospita.”) dell'art. 65 delle N.T.A. del P.R.G. del Comune di Trento;
- in riferimento alle future spese di gestione la proposta progettuale di Habitech di cui alla citata nota pervenuta in data 15.06.2023 prot. n. 179759 è stata integrata con una relazione di analisi preliminare del fabbisogno energetico dell'edificio per climatizzazione, ventilazione e illuminazione che evidenzia un bilancio positivo;

richiamata la deliberazione giuntaale 25.09.2023 n. 270 con cui tra l'altro si è stabilito

di:

1. autorizzare la temporanea occupazione e messa in disponibilità alla società Habitech - Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. S.B. della porzione dell'area ex Zuffo contraddistinta dalle pp. ff. 2024/4 e 2025/1 (parte) C.C. Trento, come individuata nella planimetria di cui all'Allegato A dello schema di convenzione approvato col medesimo provvedimento;
2. approvare lo schema di convenzione “per la temporanea occupazione e messa in disponibilità di una porzione dell'area ex Zuffo per la realizzazione di un edificio finanziato all'interno del progetto europeo Climate positive circular communities - ARV” tra il Comune di Trento e Habitech - Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. S.B., in cui vengono definiti i termini e gli obblighi a carico delle parti;
3. precisare che lo schema di convenzione è comprensivo del progetto architettonico preliminare con render dell'edificio (Allegato A, comprensivo della planimetria dell'area oggetto della convenzione), del progetto funzionale preliminare dell'edificio (Allegato B), della stima preliminare dei costi di intervento totale (Allegato C) oltre che di una analisi preliminare del fabbisogno energetico dell'edificio ARV redatta dal Gruppo di lavoro Università di Trento – DICAM (Allegato D);
4. dare atto che l'edificio è costruito a totale cura e spese della società Habitech - Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. S.B.;
5. dare atto che sono a carico del Comune di Trento gli oneri di urbanizzazione primaria (allacci alle utenze) nonché, successivamente alla consegna dell'edificio, tutti gli obblighi di manutenzione e di gestione dell'edificio stesso;
6. demandare a successivo provvedimento la definizione delle modalità di utilizzo e di gestione dello spazio di nuova realizzazione;

vista la convenzione di data 18.01.2024 prot. n. 20511 stipulata tra la società Habitech -

Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. S.B. e l'Amministrazione comunale che tra l'altro prevede:

- una durata dell'occupazione di anni 1 (uno) decorrenti dalla data di messa a disposizione del soggetto attuatore (Habitech) dell'area su cui insisterà l'opera, dopo l'avvenuta approvazione del progetto esecutivo (predisposto da Habitech) da parte dell'Amministrazione, prorogabili, su istanza del soggetto attuatore, per ragioni non imputabili al medesimo. Decorso tale termine l'occupazione cessa di diritto e tutte le opere, impianti, attrezzature, accessori e pertinenze di cui si sostanzia l'opera divengono di diritto di proprietà del Comune di Trento, senza che ad alcuno possa essere riconosciuto corrispettivo od indennizzo di sorta;
- gli impegni specifici per le singole parti sottoscrittrici; in particolare il soggetto attuatore Habitech si è impegnato a:
 - predisporre e consegnare al Comune il progetto esecutivo dell'edificio entro 90 (novanta) giorni dalla sottoscrizione della convenzione e portare a compimento i lavori entro il termine di 1 (uno) anno decorrente dalla data di messa a disposizione dello stesso soggetto attuatore dell'area su cui insisterà l'opera, ad avvenuta approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione;
 - realizzare l'edificio a cura e spese proprie, in conformità al progetto esecutivo approvato dall'Amministrazione, rimanendo a totale carico del soggetto attuatore medesimo, e suoi aventi causa, tutte le spese indispensabili alla realizzazione dell'intervento compresi oneri di progettazione, di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza, oneri per la sicurezza di cantiere e per il collaudo, acquisizione di autorizzazioni, assensi, etc.;
 - ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - farsi carico esclusivo di tutti gli oneri di manutenzione relativi all'esecuzione delle opere ed all'uso delle stesse durante l'esecuzione dei lavori e fino alla consegna delle relative opere finite al Comune;
 - non pretendere dal Comune di Trento somme a titolo di indennità o a qualsiasi titolo in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dal bando del progetto europeo ARV, sia in termini di rispetto delle tempistiche previste, che in termini di raggiungimento di standard prestazionali prefissati, esonerando il Comune di Trento da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Il Comune invece:

- ha assunto a proprio carico gli oneri di urbanizzazione primaria (allacci alle utenze) nonché, successivamente alla consegna dell'edificio, tutti gli obblighi di manutenzione e di gestione dell'edificio stesso;
- si è impegnato a rendere disponibile l'edificio dopo il collaudo dell'opera per permetterne il monitoraggio energetico e di comfort indoor esplicitamente previsti dal progetto europeo ARV;

dato atto che con nota pervenuta in data 10.06.2024 prot. n. 244249 la Società Habitech - Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. S.B. ha consegnato al Comune di Trento il progetto esecutivo dell'edificio sopra descritto; gli elaborati sono poi stati integrati in data 15.07.2024 prot. n. 281845;

atteso che l'intervento prevede la realizzazione di un nuovo HUB di servizi per il quartiere e la città volto alla riqualificazione dell'area parcheggio Ex-Zuffo; la nuova struttura collegherà i flussi dei pendolari ai servizi commerciali e ospiterà un sistema di accumulo dell'energia, seguendo l'approccio V2G (Vehicle-to-grid) e promuovendo contemporaneamente la penetrazione nel mercato della mobilità elettrica;

posto che il nuovo edificio, che diventerà di proprietà dell'Amministrazione comunale, è concepito come un HUB di ricarica per veicoli elettrici con servizi integrati e sarà basato principalmente su un telaio portante in legno, comprenderà prototipi di facciate innovative sul lato sud (BIPV – Building integrated photovoltaics, BIPV trasparente, verde, coibenti innovativi, ecc.) le cui prestazioni saranno monitorate durante tutta la durata del progetto di ricerca;

atteso che il volume, concepito come struttura modulare regolare, sarà realizzato tramite tecnologie innovative in legno, a secco e completamente smontabili. Il nuovo edificio sarà composto dall'accorpamento di moduli cubici che andranno a formare un volume semplice a base rettangolare su due livelli fuori terra e un piano interrato: il piano terra ospiterà i servizi principali offerti dall'HUB, come area info-point – area bar – sala ufficio (o spazio bimbi) e servizi igienici; il primo piano sarà adibito a terrazza accessibile tramite scala, parzialmente ombreggiata tramite un pergolato utilizzato per sorreggere i pannelli fotovoltaici alla quale si potrà accedere per le manutenzioni; il piano interrato sarà utilizzato per ospitare locali tecnici ed un deposito, accessibile tramite scala interna e esterna;

dato atto che all'esterno dell'area bar si prevede la realizzazione di un piccolo plateatico in legno collegato alla pedana di accesso;

atteso che la progettazione degli impianti prevede l'utilizzo di soluzioni innovative oggetto di ricerca e in tutti gli spazi saranno assicurate ottimali condizioni di aerazione, di illuminazione e di microclima;

precisato che il progetto europeo prevede che al termine della realizzazione dell'edificio abbia inizio un'attività di monitoraggio del comportamento energetico del medesimo;

rilevato che ai sensi dell'art. 6, comma 7 della citata convenzione: "L'approvazione del progetto esecutivo avverrà entro 30 gg. naturali e consecutivi dalla consegna all'Amministrazione del progetto esecutivo completo di tutte le eventuali autorizzazioni/pareri/concessioni/nulla osta necessari. In caso di mancata approvazione del progetto, la presente convenzione sarà da intendersi priva di effetto senza che il soggetto attuatore possa pretendere dal Comune di Trento somme a titolo di indennità o a qualsiasi titolo";

precisato che l'edificio è realizzato da Habitech a cura e spese proprie per euro 1.122.048,89 ed è finanziato dal programma Horizon 2020 nell'ambito del progetto europeo "Climate Positive Circular Communities – ARV"; l'Amministrazione comunale per parte sua si farà carico degli oneri di urbanizzazione primaria (allacci alle utenze), che saranno oggetto di separato provvedimento di autorizzazione della spesa nell'ambito degli stanziamenti del servizio competente nel merito, nonché, successivamente alla consegna dell'edificio, di tutti gli obblighi di manutenzione e di gestione dell'edificio stesso;

precisato, con riguardo all'importo complessivo per la realizzazione dell'edificio sopra indicato, che eventuali variazioni dello stesso non comportano effetti a carico dell'Amministrazione comunale, stante l'obbligo di realizzazione a cura e spese del soggetto attuatore - Habitech;

dato atto che l'opera in oggetto è soggetta all'esenzione I.V.A. ai sensi dell'art. 72, comma 1, lett. c) del D.P.R. 633/72 che prevede agli effetti dell'I.V.A. la non imponibilità per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dell'Unione europea [...], anche se effettuate nei confronti di imprese o Enti per l'esecuzione di contratti di ricerca e di associazione conclusi con l'Unione, nei limiti, per questi ultimi, della partecipazione dell'Unione stessa;

atteso che il presente intervento è stato redatto nel rispetto di quanto disposto dal D.M. 23.06.2022 n. 256 recante i "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi"; l'elaborato "Relazione dei Criteri Ambientali Minimi" prende in esame le prescrizioni del citato D.M. per le quali è prevista l'applicazione;

dato atto che la realizzazione dell'intervento non comporta costi di gestione apprezzabili avendo l'edificio un comportamento energetico positivo (produrrà più energia di quanta ne consumerà);

rilevato altresì che le procedure per l'affidamento della gestione del bar e dei servizi igienici di prevista realizzazione dovranno essere attivate in tempo utile per consentire una corretta programmazione della messa in esercizio della struttura;

visto il verbale della Conferenza dei Servizi sentita ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti in data 25.06.2024, allegato alla nota 18.07.2024 prot. n. 286947 in cui i Servizi presenti (Gestione fabbricati, Gestione strade e parchi, Edilizia pubblica, Opere di urbanizzazione primaria, Risorse finanziarie e patrimoniali, Sostenibilità e transizione ecologica, Urbanistica, Appalti e partenariati e Progetto Mobilità e rigenerazione urbana) hanno espresso parere favorevole con osservazioni che congiuntamente alle relative risposte e controdeduzioni sono riportate nel verbale citato. In particolare, in tale sede si è rilevato che il progetto non prevede l'accessibilità dal punto di vista dell'eliminazione delle barriere architettoniche della terrazza, non essendo presente un ascensore, si è segnalata l'opportunità di prevedere già in fase di progetto esecutivo la predisposizione per l'inserimento in futuro di un ascensore, ampliando lo spazio libero interno alla rampa di scale e realizzando la fossa interrata per l'ascensore. Al riguardo il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana ha precisato che la modifica dell'attuale impostazione progettuale con la previsione di predisposizioni per un ascensore comporterebbe il venir meno per una parte di edificio dello sviluppo modulare studiato nell'ambito di ARV per gli elementi prefabbricati, ma che in futuro si potranno aggiungere uno o più moduli della stessa tipologia costruttiva che potranno ospitare, oltre all'ascensore delle dimensioni necessarie, anche ulteriori servizi di supporto della mobilità, sfruttando uno degli aspetti innovativi del progetto che riguarda proprio la costruzione modulare dell'edificio. E' stato evidenziato peraltro che il progetto rispetta la normativa in tema di accessibilità in relazione alle funzioni attualmente

previste e ospitate a piano terra (bar e servizi). Inoltre circa la previsione in progetto del locale interrato adibito a deposito non sbarriato, quindi non fruibile da parte del bar, il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana ha precisato che il progetto non assegna tali spazi al bar, per il quale è previsto un locale deposito dedicato al piano terra; pertanto l'Amministrazione deciderà l'utilizzo degli spazi interrati in relazione alle necessità di servizi di supporto alla mobilità che emergeranno in futuro per il parcheggio ex Zuffo;

vista altresì l'attestazione di conformità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente ed alle relative Norme di attuazione rilasciata sul progetto con nota di data 17.05.2024 prot. n. 216932 dal Servizio Edilizia privata e SUAP – Ufficio Tutela del territorio, ai sensi dell'art. 95, comma 3 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15, subordinatamente al rispetto, oltre delle usuali prescrizioni generali che verranno ottemperate nella fase esecutiva dei lavori, di alcune prescrizioni di carattere specifico che sono state recepite nella progettazione esecutiva;

dato che il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, con riferimento a quanto previsto dall'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, ha ritenuto di prescindere dalla specifica comunicazione alla Circoscrizione sulla quale insiste l'area oggetto di intervento, in quanto l'opera, che assume una valenza generale per tutto il territorio comunale ed extracomunale, si qualifica quale puntuale attuazione di una previsione del PUMS, che pianifica "il concept" dei parcheggi di interscambio: da semplici nodi di trasporto a luoghi della città. Il PUMS definisce la necessità di "attrezzare" alcuni parcheggi esistenti – tra cui il parcheggio Zuffo – con le dotazioni tipiche di una cerniera di mobilità, tra le quali la presenza di micro-attività a carattere commerciale e pubblici esercizi (minibar, tabacchi etc.);

visto infine il documento di verifica della progettazione, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 allegato alla nota 18.07.2024 prot. n. 286947;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 284671/2024;

ritenuto che ricorrano le condizioni per l'approvazione del progetto esecutivo redatto per conto di Habitech e recante date varie, al fine del prosieguo delle attività secondo la tempistica prevista dalla convenzione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la

- normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- il D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m. (Codice dei contratti pubblici);
- le note istruttorie di data 17.07.2024 prot. n. 284671, di data 18.07.2024 prot. n. 286947 e di data 25.07.2024 prot. n. 293044 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. al fine del prosieguo delle attività secondo la tempistica prevista dalla convenzione;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare, al fine del prosieguo delle attività secondo la tempistica prevista dalla convenzione di data 18.01.2024 prot. n. 20511 "per la temporanea occupazione e messa in disponibilità di una porzione dell'area ex Zuffo per la realizzazione di un edificio finanziato all'interno del progetto europeo Climate positive circular communities - ARV", il progetto esecutivo "Progetto nuovo Hub servizi – ARV sulla p.f. 2024/4 c.c. Trento – area ex Zuffo", recante date varie, dell'importo di euro 1.122.048,89 elaborato per conto della Società Habitech - Distretto Tecnologico Trentino S.c. a r.l. S.B. costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 284671/2024;
3. di demandare a successivo provvedimento la definizione delle modalità di utilizzo e di gestione dello spazio di nuova realizzazione;
4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto esecutivo recante date varie in formato digitale (prot. n. 284671/2024).

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: PROGETTO NUOVO HUB SERVIZI - ARV SULLA P.F. 2024/4 C.C. TRENTO - AREA EX ZUFFO. PROGETTO ESECUTIVO FINANZIATO DAL PROGRAMMA HORIZON 2020 NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO "CLIMATE POSITIVE CIRCULAR COMMUNITIES - ARV". APPROVAZIONE AL FINE DEL PROSIEGUO DELLE ATTIVITA' SECONDO LA TEMPISTICA PREVISTA DALLA CONVENZIONE DI DATA 18.01.2024 PROT. N. 20511.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Ianeselli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 29.07.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 215 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: PROGETTO NUOVO HUB SERVIZI - ARV SULLA P.F. 2024/4 C.C. TRENTO - AREA EX ZUFFO. PROGETTO ESECUTIVO FINANZIATO DAL PROGRAMMA HORIZON 2020 NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO "CLIMATE POSITIVE CIRCULAR COMMUNITIES - ARV". APPROVAZIONE AL FINE DEL PROSIEGUO DELLE ATTIVITA' SECONDO LA TEMPISTICA PREVISTA DALLA CONVENZIONE DI DATA 18.01.2024 PROT. N. 20511.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 25 luglio 2024

Progetto Mobilità e rigenerazione urbana
Il Dirigente
ing. Giuliano Franzoi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 215 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: PROGETTO NUOVO HUB SERVIZI - ARV SULLA P.F. 2024/4 C.C. TRENTO - AREA EX ZUFFO. PROGETTO ESECUTIVO FINANZIATO DAL PROGRAMMA HORIZON 2020 NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO "CLIMATE POSITIVE CIRCULAR COMMUNITIES - ARV". APPROVAZIONE AL FINE DEL PROSIEGUO DELLE ATTIVITA' SECONDO LA TEMPISTICA PREVISTA DALLA CONVENZIONE DI DATA 18.01.2024 PROT. N. 20511.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
Il Capoufficio
dott. Flavio Cescotti
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 25.07.2024